

## LUCE DEL MONDO ...il coraggio del martirio...

**Canto:** (a scelta)

**Segno:** *Immaginetta di Rosario Livatino*

**Animatore:**

*I farisei cominciano a nutrire sospetti nei confronti sia di “quello che era stato cieco” che di Gesù, che aveva osato compiere il gesto nel giorno di sabato: “quest'uomo non viene da Dio”. La testimonianza esige coraggio, così come fece il giudice ragazzino, Rosario Livatino.*

**Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 9, 12-16)**

Gli dissero: “Dov'è questo tale?”. Rispose: “Non lo so”. Intanto condussero dai farisei quello che era stato cieco: era infatti sabato il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come avesse acquistato la vista. Ed egli disse loro: “Mi ha posto del fango sopra gli occhi, mi sono lavato e ci vedo”. Allora alcuni dei farisei dicevano: “Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato”. Altri dicevano: “Come può un peccatore compiere tali prodigi?”. E c'era dissenso tra di loro.

**Salmo 14** (a cori alterni)

Signore, chi abiterà nella tua tenda?

Chi dimorerà sul tuo santo monte?

Colui che cammina senza colpa,  
agisce con giustizia e parla lealmente,

non dice calunnia con la lingua,

non fa danno al suo prossimo

e non lancia insulto al suo vicino.

Ai suoi occhi è spregevole il malvagio,  
ma onora chi teme il Signore.

Anche se giura a suo danno, non cambia;

presta denaro senza fare usura,  
e non accetta doni contro l'innocente.

Colui che agisce in questo modo  
resterà saldo per sempre.

**Breve pausa di silenzio**

**Riflessione – Dalla Lettera Pastorale *Dal buio alla luce...il coraggio della testimonianza...* di S. E. Rev.ma Mons. Mario Russotto**

«Non si vedono più le stelle / sulle nostre città, / il cielo è di fogna; / e dentro le vie, nel giorno, / solo urla di mercanti. / Terra di stranieri / l'uno all'altro, case / senza figli e padri: / ognuno è nessuno / sempre più nessuno / pur nell'impossibilità / di essere soli. / E non un angolo almeno, / una riva di fiume / ove amici si ritrovino a cantare» (D.M. Tuoldo).

Città avvolte nella notte dell'indifferenza e della interiore individualistica reclusione. Città dal sottosuolo inquieto con l'ombra della morte, coperta da maschere diverse, fino allo spegnimento della voglia di vivere... sempre in agguato...

Città di apparente benessere con miniere sempre più emergenti di povertà ed emarginazione. Città che pullulano di petulanti devoti e di pseudo intellettuali astiosi, sempre pronti a criticare e mormorare scaricando su altri le loro colpe...

Città di operosa silenziosa carità, che hanno scelto la via stretta e in salita per cambiare la storia, riconoscendo e riconsegnando dignità alle persone. Città che attendono, e magari uccidono, i testimoni-profeti annunciatori e facitori di aurore che rischiarano la notte... [...]

Le confezioni di sale sono inutili finché il sale non si mescola al cibo. Il sale che tu sei non è fatto per restare in una bella confezione o per proteggerti dal mondo. Tu sei fatto per mescolarti alla storia, sei sale per dare sapore alla minestra dell'umanità in questa società e in questa epoca. Attento però: non si tratta di divenire sale, ma di essere quello che sei stato fatto nel Battesimo senza annacquarti. E cioè: essere sapiente della sapienza di Dio; essere purificato come le ferite che vengono disinfettate dal sale; essere saporito come i cibi i cui sapori sono esaltati dal sale. Diversamente, dove tutto ti sembra uguale tu hai perso la nozione del sale, hai smarrito la tua cristiana identità "salina"! [...]

La comunità cristiana deve essere luce, deve illuminare; non deve aver paura di far vedere il bene che fa. Certamente non fa il bene per farsi vedere, ma ciò che fa se è Vangelo si lascia vedere da sé. Come il sale non esiste per se stesso, così la luce non esiste per se stessa. E la comunità cristiana non può rimanere rinchiusa in se stessa: «*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli*» (Mt 5,16). [...]

S.T.D. (*Sub Tutela Dei*): una sigla scritta in rosso in tutte le agende annuali del *giudice ragazzino*. Tre lettere, quasi una scultura su carta, una macchia rossa che vela svelando il mistero di una fede quale epifania di credibilità. Perché, ha scritto Rosario Livatino, «*Quando moriremo non ci sarà chiesto se siamo stati credenti, ma credibili*».

Una vita, una intelligenza pensante, un servizio coscienzioso ad uno Stato distante... Tutto posto sotto lo sguardo e la paterna protezione di Dio, fin dalla tesi di laurea in giurisprudenza. Chi giudica, infatti, deve «*mettersi nella prospettiva di Dio... (porsi) sotto lo sguardo di Dio, perché... per giudicare occorre la luce*», afferma il postulatore don Giuseppe Livatino.

*Sub Tutela Dei*: tutto affidato a Dio, anche quando Lui fa del suo silenzio un'eloquente parola, perché... «*alla tua luce vediamo la luce*» recita il Salmo 36,10. E in quella luce, a volte velata da umana cattiveria, germoglia il *coraggio* del martirio come credibilità del credere, come coraggio dell'Amore più grande... fino al dono della vita.

### **Interrogativi per riflettere e meditare...**

1. Ho coscienza della mia missione di battezzato? Della mia identità di Figlio della Luce che deve essere luce per il mondo? Come vivo la mia identità di *anima del mondo*? Quali *opere belle* io e noi cristiani possiamo essere e compiere per diventare testimoni credibili in questa società e nella nostra comunità?
2. Città avvolte nella notte dell'indifferenza e della interiore individualistica reclusione. Città dal sottosuolo inquieto all'ombra della morte, coperta da maschere diverse... Città di apparente benessere con miniere sempre più emergenti di povertà ed emarginazione. Città che pullulano di petulanti devoti e di pseudo intellettuali astiosi, sempre pronti a criticare... Mi impegno e ci impegniamo realmente a costruire e abitare la Città di operosa silenziosa carità, scegliendo la via stretta e in salita per cambiare la storia, riconoscendo e riconsegnando dignità alle persone?

### **Confronto...e Preghiere spontanee**

*Mi impegno a.....Padre nostro...*

#### **Preghiamo**

*O Dio, infondici il coraggio di dare la nostra testimonianza autentica di cristiani nel mondo così da portare molti al Tuo Vangelo di salvezza. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen*

**Canto:** (a scelta)